

COMUNE DI BRIONA
Provincia di Novara
PARERE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Rag. Rosa Pescio

Comune di Briona

Il Revisore

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che il Revisore nelle riunioni in data 01.09.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Briona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, li 03 settembre 2014

Il Revisore

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rosa Pescio, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ☐ ricevuto in data 01.09.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con relativa delibera e i relativi allegati obbligatori.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	744.466	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	823.161,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	44.909	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	424.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	44.152		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	424.000		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	140.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	250.366,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	95.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	95.000,00
<i>Totale</i>		<i>Totale</i>	
Avanzo di amministrazione applicato	100.000	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.592.527	<i>Totale complessivo spese</i>	1.592.527,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	744.466		
Entrate titolo II	44.909		
Entrate titolo III	44.152		
Totale entrate correnti		833.527	
Spese correnti titolo I		823.161	
Differenza parte corrente			10.366
applicazione avanzo			100.000
Totale			110.366
Quota capitale amm.to mutui	110.366	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			110.366

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa per un totale di euro 424.000, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	140.000	
- altre risorse (parte della canc. Edil. 1050)		
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	284.000	
Totale mezzi di terzi		
TOTALE RISORSE		424.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		424.000

4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

Il bilancio di previsione 2013 è stato approvato, legalmente nei termini secondo le disposizioni sopraggiunte in corso d'anno, in data 22 novembre 2013.

Per questo motivo non si è dato corso al parere che avrebbe dovuto essere espresso ai sensi dell'art. 239 del D Lgs 267/2000.

B) BILANCIO PLURIENNALE**5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2014**

Entrate titolo I	744.466		
Entrate titolo II	44.909		
Entrate titolo III	44.152		
Totale entrate correnti		833.527	
Spese correnti titolo I		823.161	
Differenza parte corrente			10.366
Applicazione avanzo		100.000	
Totale			110.366
Quote capitale amm.to mutui			110.366
Totale quota capitale			
Differenza A-B			=

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	744.466		
Entrate titolo II	12.844		
Entrate titolo III	44.413		
Totale entrate correnti		801.723	
Spese correnti titolo I		786.831	
Differenza parte corrente (A)			14.892
Quota capitale amm.to mutui tit 3° spesa		14.892	
Quota capitale amm.to prest. obblig		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			14.892
Differenza (A) – (B)			-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	740.966		
Entrate titolo II	10.389		
Entrate titolo III	44.013		
Totale entrate correnti		795.368	
Spese correnti titolo I		786.596	
Differenza parte corrente (A)			8.772
Quota capitale amm.to mutui		8.772	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			8.772
Differenza (A) - (B)			-

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46 comma 3 Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi a piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidano a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014 e 2015-2016. Pertanto la previsione pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importi	media
2009	577	601
2010	598	601
2011	629	601

2. saldo obiettivo

	2014/2016	
2014	91	15,07
2015	91	15,07
2016	94	15,62

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	Saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Obiettivo da conseguire
2014	47	0	0
2015	91	0	0
2016	94	0	0

4.obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
Entrate correnti prev. accertamenti	829	801	795
Spese correnti prev. impegni	823	787	787
Differenza	6	14	8
Risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0		
Obiettivo di parte corrente	6	14	8
Previsione incassi titolo IV	299	380	280
Previsione pagamenti titolo II	244	298	194
Differenza	55	82	86
Incassi e pagamenti esclusi (commi da 7° 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
Obiettivo di parte c. capitale	55	82	86
Obiettivo previsto			

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014		47
2015		91
2016		94

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - II E III - ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Imposta comunale immobili	354.698	506.524	362.000
Imposta comunale sulla pubblicità		-	
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	757	757	
Addizionale I.R.P.E.F.	63.200	138.000	130.000
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	418.655	645.281	492.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti			
Tassa rifiuti solidi urbani	317	170.222	174.219
Altre tasse	0		0
Categoria 2: Tasse	317	170.222	174.219
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Fondo sperimentazione di riequilibrio per i Comuni	137.539	74.078	78.247
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	137.539	74.078	78.247
Totale entrate tributarie	556.511	889.581	744.466

Imu - IUC

L'ART. 1 Comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito, con decorrenza 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale unica (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI). L'intero gettito IMU ad aliquota base è diventato di competenza dei comuni ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D rimasto di competenza statale. Pertanto lo stanziamento dell'Imposta Municipale Propria risulta di euro 230.000,00 già decurtato dell'importo di euro 142.267,41 relativo al fondo di solidarietà comunale trattenuto dallo Stato. Per quanto riguarda la Tasi il gettito è stato stimato sulla base di quanto verrà deliberato dal Consiglio Comunale in data 5/9/14, sia per il Regolamento IUC sia per le aliquote 2014. Per quanto riguarda la tassa rifiuti, dal primo gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) per il quale con deliberazione del Consiglio Comunale in data 05/09/2014 verrà approvato il piano finanziario e le tariffe prevedendo la copertura integrale del costo del servizio.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente si è avvalso della facoltà di applicare l'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 % come per il 2013, per ciascun anno del triennio. E' prevista l'esenzione per redditi fino a euro 9.000,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Briona non eroga più Servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I relativi proventi sono introitati dalla Unione Novarese 2000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del previsionale 2013 e 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<u>Rendiconto</u> <u>2012</u>	<u>Previsionale</u> <u>2013</u>	<u>Previsione</u> <u>2014</u>
01 – Personale	6.258	6.219	3.903
02 – Acquisto beni di cons. e materie prime	2.686	1.810	1.810
03 – Prestazioni di servizi	121.906	102.358	96.578
04 – Utilizzo di beni di terzi	6.025	276	276
05 – Trasferimenti	536.599	830.753	685.359
06 – Interessi passivi e oneri finanziari	23.589	21.534	12.735
07 – Imposte e tasse	6.220	2.265	1.872
08 – Oneri straordinari gestione corr.	8.671	2.157	17.828
09 – Ammortamenti di esercizio			
10 – Fondo svalutazione crediti			
11 – Fondo di riserve		3.000	2.800
Totale spese correnti	711.954	970.372	823.161

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 424.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non sono previsti, per il sostenimento delle spese in c/capitale, accensioni di mutui.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	140.000
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione per discarica	
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	4.000
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti - parte delle concessioni edilizie	280.000
Categoria 6: Trasferimenti di Capitale da altri soggetti	
Totale	424.000
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2006	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	
Titolo II - Spese in conto capitale	424.000

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti tit. I II III rendiconto 2013 (ultimo approvato)	euro	984.143
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	euro	78.731
Interessi passivi sui mutui in amm.to ed altri debiti	euro	12.735
Incidenza % sulle Entrate Correnti	euro	1,30 %
Importo impegnabile per interessi sui nuovi mutui	euro	65.996

Anticipazioni di cassa

Al fine dell'acquisizione di disponibilità liquide sono previste anticipazioni di Tesoreria per euro 140.000,00 per ciascun anno del triennio. L'importo previsto è compatibile con quanto stabilito dal D. Lgs 267/2000, ossia è inferiore ai 3/12 delle Entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spese per interessi passivi ed oneri diversi, pari a 12.735,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	23.597	21.445	12.735	6.241	6.006
quota capitale	42.315	44.656	110.366	14.892	8.772
totale fine anno	65.912	66.101	123.101	21.133	14.778

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato ;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	744.466	744.466	740.966	2.229.898
Titolo II	44.909	12.844	10.389	68.142
Titolo III	44.152	44.413	44.013	132.578
Titolo IV	424.000	315.000	280.000	1.019.000
Titolo V	140.000	140.000	140.000	420.000
Somma	1.397.527	1.256.723	1.215.368	3.869.618
Avanzo	100.000			100.000
Totale	1.497.527	1.256.723	1.215.368	3.969.618

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	823.161	786.831	786.596	2.396.588
Titolo II	424.000	315.000	280.000	1.019.000
Titolo III	250.366	154.892	148.772	554.030
Somma	1.497.527	1.256.723	1.215.368	3.969.618
Disavanzo presunto				
Totale	1.497.527	1.256.723	1.215.368	3.969.618

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsione 2014	Previsione 2015	var.%	previsione 2016	var.%
01 - Personale	3.903	3.903		3.903	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.810	1.810		1.810	
03 - Prestazioni di servizi	96.578	94.520	-2,00	94.520	
04 - Utilizzo di beni di terzi	276	276		276	
05 - Trasferimenti	685.359	673.359	-1,00	673.359	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	12.375	6.241	-50,00	6.006	-4,00
07 - Imposte e tasse	1.872	1.872		1.872	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.828	1.850	-90,00	1.850	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	2.800	3.000	7,00	3.000	
Totale spese correnti	823.161	786.831		786.596	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	140.000	35.000		175.000
Trasferimenti c/capitale regione				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.000			4.000
Trasferimenti da altri soggetti	280.000	280.000	280.000	840.000
Totale	424.000	315.000	280.000	1.019.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	424.000	315.000	280.000	1.019.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo alla necessità di predisporre atti di programmazione

La legge 244/07, obbliga gli enti locali a predisporre i seguenti atti di programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

1. programmazione affidamento incarichi esterni e collaborazioni (comma 54-58, art.3 legge 244/2007)

Verrà convocato Consiglio Comunale portante all'Ordine del giorno questo argomento subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione.

2. piano triennale di contenimento delle spese (art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07)

Già adottato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Rag. Rosa Pescio



